

# Anthilia Capital Partners SGR

## Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Report mensile 22 aprile 2022

www.anthilia.it



Small Cap Italia

### Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo	
AUM comparto (Mln €)	45,0	
Valuta di riferimento	Euro €	
Frequenza del NAV	Settimanale	
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia	
Domicilio	BNP Paribas Securities Services	
Depositaria	PWC	
Revisore	1,875	classe A30
Management fee (%)	1,750	classe A
	0,700	classe B
	0,500	classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)	
Investimento minimo	€ 1.000	classe A30
	€ 10.000	classe A
	€ 1.000.000	classe B
	€ 5.000.000	classe C

### Classe A (Retail ordinaria)

NAV (Valore quota)	170,10
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247132
Bloomberg ticker	ANTSCIA IM
Contatti	info@anthilia.it   www.anthilia.it marketing@anthilia.it

### Profilo di rischio



### Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%).

L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

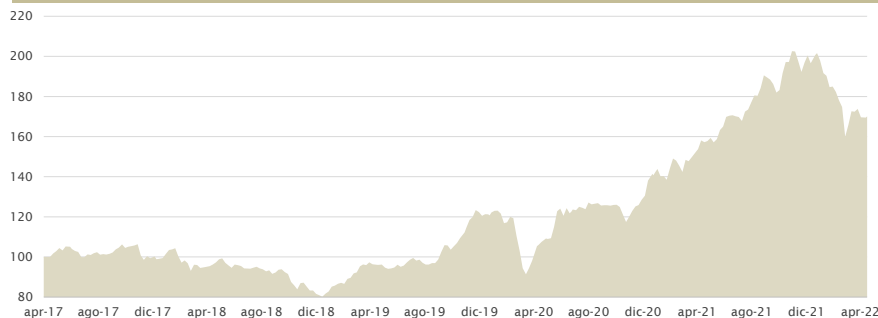
### Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Digital Bros Spa	5,1
Pharmanutra Spa	4,9
Saes Getters Spa	4,7
Seri Industrial	4,3
Alerion Cleanpower	3,5
Lu-Ve Spa	3,4
Somec Spa	3,2
Safilo Group Spa	2,9
Tinexta	2,9
Sesa Spa	2,8

### Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

### NAV dal lancio



### Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,70	+3,45	-5,02	+1,92	-0,64	+4,98	-0,45	-5,10	-0,94	-0,58
2018	+4,93	-7,18	-2,37	+2,96	-1,60	-1,55	+0,89	-3,70	+0,93	-9,29	-0,74	-1,78	-17,75
2019	+5,95	+3,46	+7,04	+0,11	-1,34	+2,65	+1,42	-1,72	+9,08	+3,45	+12,75	-2,13	+47,66
2020	-3,24	-5,48	-14,44	+13,79	+14,21	-0,12	+0,98	+2,39	-0,99	-6,49	+7,20	+11,82	+16,55
2021	-1,59	+5,06	+2,91	+5,40	+3,50	+4,47	+1,68	+6,20	+1,08	+5,89	-2,52	+4,88	+43,26
2022	-8,41	-5,35	-1,37	-1,34									-15,63

### Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	-15,63%	Volatilità annualizzata	15,29%
Rendimento dal lancio	+70,10%	VaR mensile 99%	13,34%
Indice di Sharpe	0,70	Massimo drawdown	-25,96%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

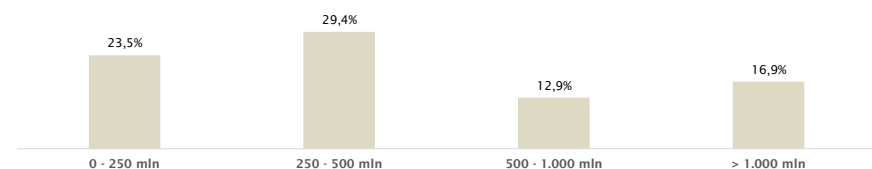
Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

### Commento alla gestione

Il mese di aprile ha visto il grande ritorno della volatilità sui mercati azionari con i principali indici globali in calo. A fine mese l'azionario europeo (Eurostoxx50) ha messo a segno una performance negativa negativa di -2.3%. Diverse le cause che hanno portato al ritorno della volatilità e della risk aversion sui mercati. Sul fronte geopolitico e guerra in Ucraina, gli sforzi diplomatici per una trattativa di pace hanno progressivamente perso slancio mentre abbiamo assistito ad un'ulteriore escalation sia bellica che diplomatica con toni sempre più aspri e un rischio crescente di un possibile incidente. Un altro fattore è stato poi il recupero dei casi Covid in Cina con il conseguente impatto sul ciclo economico cinese e globale oltre che l'imposizione di nuovi lockdown ed interruzione delle catene di approvvigionamento. Infine, ci sono poi le Banche Centrali occidentali che, nonostante i primi evidenti segnali di rallentamento macroeconomico ed i forti rischi legati alle incertezze di cui sopra, continuano a confermare le rispettive stance restrittive tanto da spingere i tassi globali a livelli che non si vedevano da tempo. Questo inasprimento delle condizioni finanziarie ha inevitabilmente contribuito al deterioramento del sentiment sui mercati (soprattutto negli USA dove la FED si è mostrata più aggressiva). In questo contesto, l'azionario europeo è riuscito (contro ogni aspettativa) a sovraperformare rispetto all'azionario globale e americano favorito forse anche da un euro in forte calo rispetto al dollaro. Con particolare riferimento all'Italia, diversamente da quanto osservato nei mesi scorsi, complice un'esposizione più domestica del business e la sottoperformance accumulata nei mesi scorsi, le Small cap si sono lievemente distinte in positivo chiudendo il mese a -1.9% rispetto al -2.1% del FTSEMIB. L'esposizione all'azionario è attualmente al 93% del patrimonio.

Paolo Rizzo

### Composizione del portafoglio (market cap)



### Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Construction and Materials	12,1	Health Care Providers	3,9
Software and Computer Services	9,6	Technology Hardware and Equipment	3,5
Leisure Goods	9,4	Industrial Engineering	3,5
Pharmaceuticals and Biotechnology	5,4	Investment Banking and Brokerage Services	3,3
Electricity	4,7	Industrial Transportation	2,8
Electronic and Electrical Equipment	4,7	Retailers	2,7
Personal Goods	4,5	Chemicals	1,8
General Industrials	4,3	Household Goods and Home Construction	1,4

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.